

LA QUALIFICA DI ESPORTATORE AUTORIZZATO
UN OPPORTUNITA' NELL'EMERGENZA DA CORONAVIRUS

I controlli sempre più frequenti, riguardanti gli spostamenti, a causa della corrente epidemia da Coronavirus, non consentono una circolazione fluida delle merci, anche quelle di prima necessità.

E' possibile però richiedere, con **scadenza 21 giugno 2020**, la qualifica di esportatore autorizzato che permette di autocertificare sul documento di accompagnamento l'origine dei prodotti.

La qualifica di **esportatore autorizzato** verrà assegnata agli operatori economici che ne faranno richiesta al competente Ufficio delle Dogane. Tale assegnazione darà la possibilità di autocertificare sulla fattura (o su altro documento commerciale di accompagnamento) l'origine del prodotto, a prescindere dal valore dell'operazione, consentendo di snellire i controlli che avverranno, da quel momento, solo al rilascio dell'autorizzazione. La dichiarazione sostituisce i certificati di circolazione e ne conserva il valore giuridico.

I titolari della qualifica di esportatore autorizzato sono tenuti a conoscere le disposizioni vigenti nei Paesi di esportazione per poterne soddisfare i requisiti previsti.

Per poter richiedere l'autorizzazione è necessario che la sede dell'operatore sia ubicata sul territorio dell'UE e che le esportazioni vengano effettuate su base regolare (salvo diverse disposizioni). E' necessario che l'esportatore possa in ogni momento fornire prova documentale del carattere originario e di regolarità delle merci, conformemente ai requisiti del regime preferenziale prescelto. Tale documentazione va conservata per il periodo previsto dagli accordi (solitamente tre anni).

Nel caso in cui la qualifica di esportatore autorizzato sia già stata concessa nell'ambito di uno specifico accordo, una successiva richiesta terrà conto delle rilevazioni già effettuate per la prima autorizzazione, acquisendo eventuali integrazioni, qualora necessarie.

Per assicurare spostamenti più celeri delle merci europee, la qualifica di esportatore autorizzato rappresenta un'interessante risposta all'emergenza in atto, in presenza delle adeguate strutture e procedure interne, utili ad aumentare la competitività e la possibilità di una seppur lenta ripresa dell'economia globale.

Lo studio rimane a disposizione per qualsiasi chiarimento a riguardo, fermo restando che eventuali analisi tecniche sulle procedure da adottare per ottenere la qualifica di esportatore abituale dovrà essere rivolta a consulenti esperti in materia.

Area Internazionalizzazione

dott. Andrea Volpe